

## **Elvia Giudice**

Archeologia classica

### **Temi di ricerca:**

Analisi di tipo iconografico ed iconologico del patrimonio artistico greco in particolare scultoreo e ceramico.

Dal 2017 è corresponsabile dello studio e dell'edizione critica delle ceramiche attiche a figure rosse della collezione museale Jatta di Ruvo. Incarico attribuito dalla commissione Italiana del *Corpus Vasorum Antiquorum*, Unione Accademica Nazionale, Accademia dei Lincei.

### **Progetti di ricerca:**

Membro del gruppo di ricerca Prometeo 2019 “Dall’oggetto al testo. Un progetto multidisciplinare per la valorizzazione del patrimonio culturale” (Responsabile Prof. V. Ortoleva).

Membro del gruppo di ricerca PIACERI 2020 “Dall’oggetto al testo. Un progetto multidisciplinare per la valorizzazione del patrimonio culturale” (Responsabile Prof. V. Ortoleva).

Responsabile del Progetto (PI) PIACERI 2020 (linea 5) dal titolo :Paphos Garison’s Camp, L’area dei Grandi dei Grandi Santuari Ellenistici

Direzione e Partecipazione a Comitati scientifici di riviste e di Collane editoriali:

Condirettore e membro del comitato scientifico della collana editoriale “Paphia. Collana di studi della Missione Archeologica Italiana a Nea Paphos” (Codice della collana E243600).

Condirettore e membro del comitato scientifico della collana editoriale “Studi Miscellanei di Ceramografia Greca” dell’Archivio Ceramografico, dell’Università degli Studi di Catania.

Dal 2017 membro del comitato scientifico della collana editoriale “*Corpus delle stipe votive*”, Roma, Giorgio di Bretschneider , direttore prof. Lucio Fiorini (Università degli Studi di Perugia).

Partecipazione a gruppi di ricerca internazionali:

Dal 2016 membro dell’ Archaeological Institute of American Society for Classical Studies (Pottery session, coordinatori: Mark Stansbury-O'Donnell e Thomas Mannack)

Dal 2017 membro dell’Archaeomusicology Interest Group (AMIG) of Archaeological Institute of America (coordinatrici: Sheramy Bundrick e Angela Bellia)

Attività di scavo: dal 2014 co-dirige lo scavo dell’ipogeo di età ellenistica-romana e della basilica paleocristiana nell’area del santuario di Apollo a Toumballos (Paphos, Garrison’s Camp), scavo finanziato dal Mae e dall’Università degli Studi di Catania

Altre attività: dal 2014 è responsabile scientifico dell’Archivio Ceramografico dell’Università di Catania: nel 2019 partecipazione alla “Notte dei ricercatori”; nel 2019 ha stipulato una convenzione fra l’archivio ceramografico e il Museo Archeologico di Reggio Calabria (MARC, direttore Prof. Carmelo Malacrino) per lo studio dei frammenti post Beazley provenienti dal *Persephoneion* di Locri Epizefiri . In base a tale convenzione è impegnata nella schedatura del materiale proveniente dall’Heraion di Crotone, in vista della preparazione di una mostra e del relativo catalogo.